In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ShellSol D 100

Codice prodotto : Q7732

Numero di registrazione UE : 01-2119485032-45-0000

Sinonimi : Idrocarburi, C13-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2%

aromatici

N. CE : 917-488-4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni : SHELLSOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

a choose in case of aspirazione, categoria

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Descrizioni supplementari del rischio EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE | Concentrazione (% w/w) |
|--|----------------------------|------------------------|
| Hydrocarbons, C13-C15, nalkanes, isoalkanes, | Non assegnato 917-488-4 | 100 |
| cyclics, < 2% Aromatics - | | |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

: Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: 9.5 17.02.2025

Numero SDS: 800001007479

Data ultima edizione: 31.10.2024

Data di stampa 24.02.2025

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.
Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5

17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento

masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore

infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025 9.5

> titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire, in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione. La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di

stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica

fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

| Componenti | N. CAS | Tipo di valore (Tipo di esposizione) | Parametri di controllo | Base |
|--------------------------------------|------------------|--|------------------------|---------|
| Aliphatic dearom. solvents 200 - 250 | Non assegnato | TWA (8hr) | 1.050 mg/m3 | EU HSPA |

Valore limite biologico professionale

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Osservazioni: | Non è stato stabilito alcun valore DNEL. |
|------------------|---|
| i Osseivazioiii. | I NOITE STATO STADIITO AICUIT VAIDLE DINEL. |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della so | ostanza | Compartimento ambientale | Valore |
|------------------------|------------|--|------------|
| Osservazioni: | variabile. | za è un idrocarburo con composizione comples I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC ti e non è possibile individuare un singolo PNE stanze. | C non sono |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

nitrile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei quanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : Paraffinico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di : < -30 °C

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : Tipicamente 238 - 257 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

: 0,5 %(V)

: 5,5 %(V)

Limite inferiore di esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : Tipicamente 105 °C

Metodo: ASTM D-93 / PMCC

Temperatura di : 232 °C

autoaccensione Metodo: ASTM E-659

215 °C

Metodo: DIN 51794

Temperatura di decomposizione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Temperatura di : Dati non disponibili decomposizione

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Tipicamente 3,2 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 7 - 8,7

Tensione di vapore : < 4 Pa (20 °C)

< 1 Pa (0 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : Tipicamente 797 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 0,01

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

3.900

Metodo: DIN 53170, dietil etere=1

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Tipicamente 38 mN/m, 20 °C, ASTM D-971

Peso Molecolare : 206 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità acuta

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per : (Ratto): Tempo di esposizione: 4 hrs

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità per inalazione.

LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.

Tossicità acuta per via : DL50 (su coniglio): > 2000 mg/kg

cutanea Osservazioni: Bassa tossicità

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : Causa lieve irritazione alla pelle.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento

della pelle che può portare a dermatiti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Cancerogenicità

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : L'esposizione ripetuta favorisce la formazione dei tumori della

pelle negli animali da esperimento.

Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|--|---|
| Hydrocarbons, C13-C15, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics - | Classificazione di non carcinogeno |

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

rilevanti per l'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

classificazione.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i micro-organismi

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

: Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Hydrocarbons, C13-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% Aromatics -:

Informazioni ecologiche

supplementari

 Data l'elevata velocità di scomparsa dalla soluzione, è improbabile che il prodotto costituisca un pericolo significativo per la vita

acquatica.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore

dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare

rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007479 9.5 Data di stampa 24.02.2025

Agreement

ADR Non regolamentato come merce pericolosa RID Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa IATA Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa **ADR** Non regolamentato come merce pericolosa **RID** Non regolamentato come merce pericolosa **IMDG** Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

> gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No

Questo prodotto non contiene

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Contenuto di composti organici volatili (COV): 0 % Composti organici volatili

Altre legislazioni:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-47-8.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

KECI : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

NZIoC : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA (8hr) : media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati: NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda: OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Chimici per miniere

- Industria

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Ulteriori usi del consumatore

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - L | avoiatore |
|--------------------------|---|
| 300000010500 | |
| | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | produzione della sostanza- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 |
| | Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, |
| | PROC8a, PROC8b, PROC15 |
| | Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC |
| | SpERC 1.1.v1 |
| | |
| Ambito del processo | Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, |
| _ | chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il |
| | reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la |
| | manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o |
| | da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i |
| | container per prodotto sfuso). |
| | outland per producto sidoo). |
| i | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | | | |
| Caratteristiche del prodo | tto | | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | | | |
| Concentrazione della | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non | | | |
| sostanza nella | altrimenti specificato., | | | |
| Miscela/Articolo | | | | |
| Frequenza e durata di uti | | | | |
| | ornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | | |
| | indicato in modo differente). | | | |
| | namento che interessano esposizione | | | |
| | nperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). icato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | | | |
| Misure generali | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di | | | |
| (Aspirazione) | ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa | | | |
| | riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un | | | |
| | rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico- | | | |
| | fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione | | | |
| | ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non | | | |
| | può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- | | | |
| | fisici delle sostanze possono essere controllati | | | |
| | implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze | | | |
| | classificate H304, le seguenti misure devono essere | | | |
| | implementate per controllare il pericolo per inalazione. | | | |
| Non ingerire. In caso di ingestione, | | | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | · | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore | |
|-----------------------------------|--|
| 300000010501 | |
| | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Distribuzione della sostanza- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 |
| | Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 |
| | Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1 |
| Ambito del processo | Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|---|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| | amento che interessano esposizione | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten to buone norme fondamentale per l' igiene | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| | consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|---------------------------------------|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010502 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1 |
| Ambito del processo | preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|---|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
| Caratteristiche del prodott | 0 |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., |
| Frequenza e durata di utili: | zzo |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------|---|
| Misure generali | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di |
| (Aspirazione) | ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa |
| | riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un |
| | rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico- |
| | fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione |
| | ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non |
| | può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- |
| | fisici delle sostanze possono essere controllati |
| | implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze |
| | classificate H304, le seguenti misure devono essere |
| | implementate per controllare il pericolo per inalazione. |
| | Non ingerire. In caso di ingestione, |
| | consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE | | |
|--|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010503 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Impieghi nei rivestimenti- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | | |
|--|--|--------------------|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | | |
| Caratteristiche del prodotto | | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | | |
| Frequenza e durata di utiliz | zo | | |
| Comprende esposizioni giorn | aliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| indicato in modo differente). | | | |
| | mento che interessano esposizione | | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten | | |
| Si assume che venga applica | to buone norme fondamentale per l' igiene | e del lavoro. | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | | |
| Misure generali | La frase di rischio H304 (Può essere leta | le in caso di | |
| (Aspirazione) | ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa | | |
| | riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un | | |
| | rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico- | | |
| | fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione | | |
| | ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non | | |
| | può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- | | |
| | fisici delle sostanze possono essere controllati | | |
| implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze | | chio. Per sostanze | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| | classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE | |
|----------------------|---|--|
| Sezione 4.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010504 | avoiatore |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Impieghi nei rivestimenti- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8b, ESVOC SpERC 8.3b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | | |
|--|---|-----|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore | |
| Caratteristiche del prodotto | | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | | |
| Frequenza e durata di utiliz | zo | | |
| Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|---|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| | SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|---|--|------------------------|
| | Sezione 3.1 - Salute | |
| Ī | Non applicabile. | |
| | Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010506 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|--|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| | Frequenza e durata di utilizzo | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere leta ingestione e di penetrazione nelle vie res riferimento ad un rischio potenziale per ir rischio non quantificabile, determinato da fisiche del prodotto, che può essere asso ed al vomito susseguente all'ingestione. I può essere calcolato. I rischi derivanti da fisici delle sostanze possono essere cont implementando misure di gestione del ris classificate H304, le seguenti misure dev implementate per controllare il pericolo per | piratorie) fa nalazione e ad un proprietà chimico- ciato ad ingestione Il limite DNEL non pericoli chimico- rollati cchio. Per sostanze ono essere |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010507 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8b, ESVOC SpERC 8.4b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale). |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|--|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir | o a %100., |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giorni indicato in modo differente). | naliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funziona | amento che interessano esposizione | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten ato buone norme fondamentale per l' igiene | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | · | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010509 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1 |
| Ambito del processo | Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D | I GESTIONE DEL |
|---|---|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| | eratura elevata (>20°C al di sopra della ten to buone norme fondamentale per l' igiene | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere leta ingestione e di penetrazione nelle vie res riferimento ad un rischio potenziale per ir rischio non quantificabile, determinato da fisiche del prodotto, che può essere asse ed al vomito susseguente all'ingestione. può essere calcolato. I rischi derivanti da fisici delle sostanze possono essere contimplementando misure di gestione del risclassificate H304, le seguenti misure devimplementate per controllare il pericolo pono ingerire. In caso di ingestione, | piratorie) fa nalazione e ad un na proprietà chimico- ociato ad ingestione Il limite DNEL non pericoli chimico- trollati schio. Per sostanze vono essere |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | consultareimmediatamente un medico. | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | · | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010510 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | grassi- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| Operazione condette e tempe | proture elevate (> 20°C al di copre delle temperature embiente) | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| DELL'ESPOSIZIONE | | |
|--|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010511 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8b, ESVOC SpERC 8.6c.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
| Caratteristiche del prodot | to |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., |
| Frequenza e durata di utili | zzo |
| Comprende esposizioni gior | naliere fino ad 8 ore (a meno che sia |
| indicato in modo differente). | |
| Altre condizioni di funzion | amento che interessano esposizione |
| Operazione condotta a temp | peratura elevata (>20°C al di sonra della temperatura ambiente) |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|--|
| Misure generali (Aspirazione) | Misure di gestione dei rischi La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, |
| | consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010514 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- IndustriaLivello di rilascio ambientale basso |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|---|---|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | |
| Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funziona | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente) Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere leta ingestione e di penetrazione nelle vie res riferimento ad un rischio potenziale per ir rischio non quantificabile, determinato da fisiche del prodotto, che può essere asso ed al vomito susseguente all'ingestione. I può essere calcolato. I rischi derivanti da fisici delle sostanze possono essere cont implementando misure di gestione del ris classificate H304, le seguenti misure dev | piratorie) fa nalazione e ad un proprietà chimico- ciato ad ingestione Il limite DNEL non pericoli chimico- crollati schio. Per sostanze |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|---|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| | SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|---|--|------------------------|
| | Sezione 3.1 - Salute | |
| Ī | Non applicabile. | |
| | Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore | | |
|-----------------------------------|--|--|
| 300000010515 | | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE | |
| | | |
| Titolo | Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- | |
| | Artigianatoad alto rilascio ambientale | |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 | |
| | Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, | |
| | PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, | |
| | | |
| | PROC17 | |
| | Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC | |
| | SpERC 8.7c.v1 | |
| | | |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) | |
| 7 | inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i | |
| | | |
| | processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione | |
| | automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, | |
| | la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e. | |
| | , | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO | I GESTIONE DEL | |
|--|--|----------------|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore | |
| Caratteristiche del prodotto |) | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | | |
| Frequenza e durata di utiliz | ZO | | |
| indicato in modo differente). | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| | amento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| | Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
|------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010516 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come legante e distaccante- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come agente legante e di distacco, che include eventuali trasferimenti di materiali, oppure la miscelazione, l'applicazione (anche in caso di nebulizzazione e stesura), la gestione dei rifiuti e la modellazione e la trafilatura tramite stampo. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione |
| | ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere |
| | implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |
| | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010517 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come legante e distaccante- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.10b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
| Caratteristiche del prodott | to | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utili | ZZO | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzion | amento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro. | | |

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Non applicabile. |
|--------------------|
| |
| |
| I NON ANNICANIE |
| 1 Noti applicable. |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--------------------------------|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del risc | hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010518 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utili | ZZO | |
| Comprende esposizioni gior indicato in modo differente). | naliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Non applicabile. | |
|------------------|--|
| | |
| | |
| | |
| | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| ocenano esposizione - Lavoratore | |
|----------------------------------|--|
| 300000010519 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO | I GESTIONE DEL |
|---|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | re |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | o a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | | |
| indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | | |

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Non applicabile.

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|-------------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| La migura di gastiona dal ris | chio sono basata sulla caratterizzazione qualitativa del rischio |

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010522 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Liquidi funzionali- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1 |
| Ambito del processo | In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali. |

| CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|--|
| Controllo dell'esposizione del lavoratore |
| to |
| Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. |
| Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., |
| izzo |
| rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia |
| namento che interessano esposizione |
| |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE | | |
|--|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore | |
|-----------------------------------|--|
| 30000010523 | |
| | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Liquidi funzionali- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1 |
| Ambito del processo | Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|--|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodot | to | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di util | izzo | |
| Comprende esposizioni gio indicato in modo differente) | rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| Altre condizioni di funzioni | namento che interessano esposizione | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 300000010525 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ERC8f, ESVOC SpERC 8.15.v1 |
| Ambito del processo | applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodott | 0 | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utili: | zzo | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|--|
| Misure generali (Aspirazione) | Misure di gestione dei rischi La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, |
| | consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| DELL'ESPOSIZIONE | | |
|--|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

SEZIONE 2

SEZIONE 3

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

RISCHIO

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010527 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Impiego in laboratori- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4 |
| Ambito del processo | Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto. |

CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL

| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | ore |
|--|---|--------------------|
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | no a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utiliz | | |
| indicato in modo differente). | aliere fino ad 8 ore (a meno che sia | |
| | mento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. | |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
| Non applicabile. | | |

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.1 - Salute

Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

| Sezione 3.2 -A | mbiente | |
|-----------------|---------|--|
| Non applicabile | - '- | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010528 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Impiego in laboratori- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1 |
| Ambito del processo | Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodott | 0 | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temp | peratura elevata (>20°C al di sonra della temperatura ambiente) | |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Misure generali La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa (Aspirazione) riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010529 | | |
|----------------------|---|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE | |
| Titolo | Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria | |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1 | |
| Ambito del processo | comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi. | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodo | tto | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non | |
| sostanza nella | altrimenti specificato., | |
| Miscela/Articolo | | |
| Frequenza e durata di uti | lizzo | |
| Comprende esposizioni gio indicato in modo differente | ornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia). | |
| Altre condizioni di funzio | namento che interessano esposizione | |
| Operazione condotta a tem | peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | |
| Si assume che venga appli | cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di | |
| (Aspirazione) | ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa | |

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente |
|-----------------------|
| Non applicabile. |
| |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010530 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1 |
| Ambito del processo | comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|---|---|--------------------|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavorato | re |
| Caratteristiche del prodotto |) | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP. | 0,5 kPa in caso di |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato., | o a %100., Se non |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | | |

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili

Misure di gestione dei rischi

Misure generali

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di

| Non applicabile. | |
|------------------|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| (Aspirazione) | ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--------------------------------|---|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del risc | chio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000010531 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Chimici per miniere- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.23.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
| Caratteristiche del prodot | to |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato., |
| Frequenza e durata di util | izzo |
| indicato in modo differente) | |
| Altre condizioni di funzion | namento che interessano esposizione |

Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------------------|---|
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--------------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del risc | hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 300000010505 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Impieghi nei rivestimenti - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
|----------------------------------|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. | |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente |
|-----------------------|
| Non applicabile. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 - Ambiente | |
|------------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010508 | | |
|----------------------|---|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE | |
| Titolo | uso in detergenti - consumatore | |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1 | |
| Ambito del processo | Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti. | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotto | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010512 | |
|----------------------|--|
| 05710115 4 | TITOLO COSTUADIO FORCOLTICALE |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotto | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010513 | |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6e.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodott | 0 |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale | | |
|---|--|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010521 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come combustibile - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1 |
| Ambito del processo | Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | | |
|----------------------------------|---|--|--|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente | | |
| Caratteristiche del prodott | 0 | | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | | |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. | | |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|--|---|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| Non applicabile. Le misure di gestione del risc | chio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Versione 9.5 | Data di revisione: 17.02.2025 | Numero SDS: 800001007479 | Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025 | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|--|
| Non a | applicabile. | | | |
| | one 4.2 -Ambiente | | | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010524 | | |
|----------------------|---|--|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE | |
| Titolo | Liquidi funzionali - consumatore | |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1 | |
| Ambito del processo | Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti. | |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotto | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE | | |
|--|--|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |
| | |

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO |
|-----------|---|
| | SCENARIO DI ESPOSIZIONE |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| Sezione 4.1 - Salute | | |
|----------------------|--|--|
| Non applicabile. | | |
| | | |

| Sezione 4.2 -Ambiente | |
|-----------------------|--|
| Non applicabile. | |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 9.5 17.02.2025 800001007479 Data di stampa 24.02.2025

| 30000010526 | |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Ulteriori usi del consumatore - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC28, PC39 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.16.v1 |
| Ambito del processo | Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze.Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi. |

| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
|----------------------------------|---|
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodo | tto |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Misure generali (Aspirazione) | La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico. |

| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale | |
|------------------|---------------------------------------|--|
| Non applicabile. | | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE | |
|--|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute | | |
| Non applicabile. | | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | | |
| | | |

| Sezione 3.2 -Ambiente |
|-----------------------|
| Non applicabile. |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol D 100

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|----------------------|---|
| Sezione 4.1 - Salute | |
| Non applicabile. | |

| Se | zione 4.2 -Ambiente |
|----|---------------------|
| No | on applicabile. |